



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore

EINAUDI - MATTEI

Via Don Torello, 38 – LATINA - cod. ministeriale LTS019002

✉ Itis019002@istruzione.it - Itis019002@pec.istruzione.it - Cod. Fisc.: 91124410597 - SITO WEB: <http://www.mattei-einaudi.it>

Sezioni associate Istituti Professionali:

Luigi Einaudi – Servizi commerciali e Sanitari

Piazza Manunzio, 10 - ☎ 0773487071 ☎ Fax 0773484668 - C.M.: LTRC019011

Enrico Mattei – Industria Artigianato

Via Don Torello, 38 - ☎ 0773480479 ☎ Fax 0773694855 - C.M.: LTRI01901N

ALUNNI

ELEZIONI SCOLASTICHE

GLI ORGANI COLLEGIALI

La Scuola oggi è basata essenzialmente su una gestione democratica da parte di tutte le sue componenti. Gli studenti trovano rappresentanza sia a livello di **Classe** (i rappresentanti e l'assemblea di classe) che a livello d'**Istituto** (i rappresentanti d'Istituto e le assemblee). Oggi tutti coloro che partecipano alla vita della scuola sono messi nelle condizioni di poter discutere e fare delle scelte relative alla soluzione dei problemi scolastici. Al fine di organizzare e gestire tale partecipazione, le varie componenti **nominano** i propri rappresentanti.

Gli studenti sono chiamati a designare i rappresentanti della classe, d'Istituto e i rappresentanti della Consulta Provinciale.

E' fondamentale la figura del **Rappresentante di Classe** che funge da collegamento con tutti gli altri organi rappresentativi ed è per questo che è necessario conoscere i diritti e i doveri dell'organo rappresentativo della classe.

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE ISTRUZIONI PER L'uso

All'inizio dell'anno ogni classe elegge due rappresentanti, che, soprattutto in prima, non sono pienamente consapevoli delle responsabilità che questo ruolo comporta. Talvolta non ci si rende conto che questo compito sia così impegnativo.

Nel corso dell'anno si affrontano diverse difficoltà, alle quali bisogna porre subito dei rimedi. La maggior parte dei rappresentanti può riscontrare i seguenti problemi:

- essere condizionati dai compagni nelle decisioni (es. sulle assemblee)
- sentirsi caricati di troppe responsabilità anche dai docenti
- farsi ascoltare e rispettare dalla classe (soprattutto nello svolgimento delle assemblee).

E' opportuno parlare con l'insegnante Coordinatore della classe per sensibilizzare i docenti e aprire un dialogo nei momenti di incomprensioni e difficoltà con gli insegnanti.

Ci si può incontrare anche ogni mese con altri rappresentanti di prima, per condividere difficoltà ed esperienze.

Si impara soprattutto ad avere rispetto delle persone e a confrontarsi in modo educato. Questo è fondamentale.

IL RAPPRESENTANTE E LA CLASSE DIRITTI

Il Rappresentante di Classe

- Ha il diritto di esprimere le proprie opinioni e ad essere ascoltato e rispettato dai propri compagni.
- Sentito il parere dei compagni può decidere quando convocare le assemblee di classe, delle quali deve stendere un accurato verbale predisponendo un ordine del giorno.
- Ha diritto a richiedere l'assemblea di classe una volta al mese seguendo le modalità previste dal Dirigente Scolastico.
- Ha il diritto di sospendere l'assemblea, nel caso in cui non ci sia un regolare svolgimento e chiedere che la classe riprenda l'attività didattica.
- Ha diritto a partecipare alle assemblee a cui è convocato senza essere penalizzato dai professori.

IL RAPPRESENTANTE E LA CLASSE DOVERI

Il Rappresentante di Classe

- Deve mantenere un comportamento adeguato alle situazioni ed essere un modello per la classe, senza sentirsi un privilegiato.
- Deve ascoltare e portare rispetto ai docenti, al personale A.T.A. e ai compagni ed aiutare chi è in difficoltà.
- Deve partecipare ai Consigli di classe e a tutte le altre riunioni alle quali è invitato.
- Nei Consigli di classe deve essere il portavoce dei compagni con i professori in merito a problemi di carattere didattico (es: richieste di spiegazioni supplementari di pianificazione delle verifiche, di attenzione ai problemi di socializzazione della classe).
- Deve riportare alla classe tutto ciò che viene detto ai vari incontri e assemblee a cui partecipa.
- Prima dei Consigli di classe deve richiedere le Assemblee di classe secondo le modalità previste e nominare un segretario che curi la stesura dettagliata del verbale delle assemblee.
- Deve sapere gestire le assemblee di classe richiedendo attenzione e partecipazione ai compagni, che hanno il dovere di assistere all'assemblea senza allontanarsi dall'aula.
- Deve contribuire, insieme ai compagni, a mantenere unita la classe e ad appianare i problemi promuovendo dibattiti.

I RAPPRESENTANTI DI ISTITUTO E I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Il ruolo del Rappresentante d'Istituto è molto importante perché ci sono tanti studenti. In effetti i Rappresentanti d'Istituto sono una guida per i compagni e il loro intervento può essere utile per mantenere l'ordine all'interno della scuola e per aiutare a migliorare i rapporti tra alunni e docenti, anche perché hanno un rapporto più ravvicinato con la Dirigenza Scolastica. Sono fondamentali le modalità con cui i rappresentanti d'Istituto si propongono agli elettori, perché in base alle idee che sono espresse nelle liste di presentazione vengono votati. Il voto viene dato alle persone che hanno voglia di cambiare qualcosa in positivo all'interno della scuola, soprattutto quando c'è serietà e impegno costante nello svolgimento del lavoro per il bene dei compagni.

E' anche importante che i **rappresentanti di classe** diano un contributo ai rappresentanti d'Istituto per trovare accordi nello svolgimento delle assemblee, dove si affrontano argomenti che coinvolgono tutti o comunque la maggior parte delle persone.

I contatti con i rappresentanti d'Istituto possono avvenire in diversi modi:

- nel corso delle assemblee d'Istituto
- chiedendo la loro presenza in classe durante le assemblee.

E' utile che i rappresentanti d'Istituto siano direttamente coinvolti nei progetti che riguardano i rappresentanti delle classi prime, per avere un contatto più ravvicinato con chi ancora non conosce bene il nuovo ambiente scolastico.

In questo modo i rappresentanti di classe possono avere stimoli e suggerimenti per esporre le idee all'interno della loro classe, direttive su come condurre le assemblee e informazioni più dettagliate sulle proposte che vengono espresse nel Consiglio d'Istituto.

CONSULTA PROVINCIALE: COS'È

La Consulta Provinciale degli Studenti (C.P.S.) è un organismo di rappresentanza degli studenti della scuola secondaria di secondo grado italiana, istituito dal D.P.R. n. 567 del 1996. È presente in ciascuna delle 110 province italiane, ed è formata da **due rappresentanti ogni istituto di istruzione secondaria superiore**, eletti dagli studenti della scuola. Le CPS hanno una sede appositamente attrezzata messa a disposizione dal dirigente dell'ufficio scolastico provinciale (ex provveditore). L'Ufficio scolastico provinciale mette a disposizione della Consulta un docente referente per supportare il lavoro degli studenti.

Funzioni

Il suo compito principale è, per legge, quello di garantire il più ampio confronto fra gli istituti di istruzione secondaria; tale compito è attuato tramite la realizzazione di progetti che coinvolgano il più ampio numero di istituti possibili, ottimizzare ed integrare in rete le attività extracurricolari, formulare proposte che superino la dimensione del singolo Istituto, stipulare accordi con enti locali, associazioni e organizzazioni del mondo del lavoro, formulare proposte ed esprimere pareri al CSA, agli enti locali competenti e agli organi collegiali territoriali, istituire uno sportello informativo per gli studenti, con particolare riferimento all'orientamento e all'attuazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, progettare, organizzare e realizzare attività anche a carattere internazionale, designare due studenti all'interno dell'Organo Provinciale di Garanzia istituito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (art.5, comma 4).